



Circolare n° 158/19
Ufficio Didattica

Tolmezzo, 21 novembre 2018

Ai docenti ISIS "F. Solari"
Ai docenti neoassunti
Ai tutors
All'ufficio personale
Loro sedi

Oggetto: formazione e bilancio competenze per i doc neoassunti 18/19

L'art. 1 comma 116 della Legge 107/2015 dispone che il superamento del periodo di formazione e di prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni, dei quali almeno centoventi per le attività didattiche.

Nei 180 giorni sono computate tutte le attività connesse al servizio scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, gli esami, gli scrutini e ogni altro impegno di servizio. Sono esclusi i giorni di ferie, assenze per malattia, congedi parentali, permessi retribuiti e aspettativa. Deve essere computato anche il primo mese del periodo di congedo dal servizio per maternità. In particolare, devono essere considerati, purché ricadenti in un periodo effettivo di periodo effettivo servizio:

- tutte le domeniche, i giorni festivi e le festività soppresse, le vacanze pasquali e natalizie;
- il periodo fra il 1° settembre e l'inizio delle lezioni, se sono previste attività di programmazione didattica;
- i periodi di interruzione dell'attività didattica dovuti a ragioni di pubblico servizio (chiusura scuole, elezioni...);
- i giorni dedicati agli esami e scrutini, compresi gli esami di Stato, se il docente partecipa per la classe di concorso di insegnamento;
- il primo mese di congedo per maternità/interdizione dal lavoro per gravi complicanze;
- la frequenza di corsi di formazione e aggiornamento indetti dall'amministrazione scolastica;
- il servizio prestato in qualità di componente le commissioni giudicatrici dei concorsi a cattedre.

Nel conteggio dei **180 giorni** NON sono da computare:

- I giorni di ferie, di assenza per malattia (compreso l'infortunio) e di aspettativa per ragioni familiari o altre aspettative (tranne quelle per le quali sia esplicitamente indicata nella legge che le istituisce la validità ai fini del periodo di prova);
- le vacanze estive;
- I periodi di congedo di maternità/interdizione dal lavoro (escluso il primo mese), di congedo parentale o di malattia del bambino, anche se retribuiti, previsti dal T.U. 151/2001;
- I permessi retribuiti e non retribuiti (es. congedo matrimoniale, permessi per motivi personali, per lutto, legge 104/92 ecc.).

Nei 120 giorni sono considerati sia i giorni effettivi di lezione sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali.

Anche per il corrente anno scolastico, viene confermato, nelle sue caratteristiche principali, il modello formativo delineato con il DM n. 850/2015 con alcuni elementi volti a qualificare l'esperienza formativa degli interessati. I neoassunti, pertanto, saranno impegnati nelle seguenti attività:

1. incontri in presenza;
2. laboratori formativi e visite in scuole innovative;
3. osservazione in classe (peer review);
4. attività sulla piattaforma on line (bilancio delle competenze, curriculum formativo, patto per lo sviluppo formativo, costruzione del portfolio).

La durata complessiva del percorso è sempre quantificata in 50 ore.

Incontri propedeutici e di restituzione finale

Nella nota ministeriale si precisa che durante gli incontri propedeutici devono essere fornite indicazioni sulle diverse fasi del percorso di formazione e illustrati i materiali di supporto per la successiva gestione delle attività (struttura dei laboratori formativi, format del bilancio di competenze e del portfolio). Ai suddetti incontri è opportuno che partecipino anche i tutor, incaricati della supervisione dei neo-assunti, per la condivisione di informazioni e strumenti. La durata degli incontri iniziali e finali è pari a 6 ore complessive.

Laboratori formativi

I laboratori formativi (incontri a piccoli gruppi, con la guida operativa di un tutor formatore) hanno una durata complessiva di 12 ore. La durata dei moduli – in base ai contenuti, al livello di approfondimento e alla dimensione operativa – può essere variabile (di 3 ore, di 6 ore o più). Quanto alle tematiche da affrontare si rinvia a quanto indicato nell'articolo 8 del DM 850/2015.

Visite in scuole innovative

Autore: Gilda Puschiass



Viene confermata anche la novità introdotta lo scorso anno scolastico, ossia le visite in scuole innovative. Le visite si effettuano a domanda degli interessati, senza oneri per l'Amministrazione, per un massimo di 3.000 docenti (nella Tabella A il numero di docenti che può partecipare per Regione). Le visite, programmate dagli USR, sono organizzate per singoli docenti neo-assunti o di piccoli gruppi in scuole accoglienti che si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica, finalizzata a favorire il confronto, il dialogo e il reciproco arricchimento. Tale attività: può avere la durata massima di due giornate di "full immersion" nelle scuole accoglienti; è considerata sostitutiva (in parte o in toto) del monte-ore dedicato ai laboratori formativi; può avere per una durata massima di 6 ore nell'arco di ogni giornata.

Osservazione in classe

L'attività di peer to peer da svolgere a scuola ha una durata di 12 ore, secondo quanto stabilito dall'articolo 9 del DM n. 850/2015. La registrazione dell'attività sarà effettuata con il modello allegato.

Ruolo del tutor

Nel percorso sopra delineato, un ruolo di primo piano svolge il tutor accogliente che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come "mentor" per gli insegnanti neo-assunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento. In particolare il tutor deve:

- possedere adeguate competenze culturali e comprovate esperienze didattiche;
- mostrare attitudine a svolgere funzioni di tutoraggio, di counseling, di supervisione professionale e di mentor come previsto dal DM 249/2010.

Il tutor deve essere:

- un docente della stessa disciplina o affine del neoimpresso in ruolo;
- possibilmente in servizio nella stessa sede del docente in anno di prova
- **Il tutor accoglie il docente nella comunità scolastica e lo supporta nella redazione del bilancio di competenze iniziale.**
- Il TUTOR e il docente progettano le attività di osservazione nelle classi "PEER TO PEER"
- Il TUTOR partecipa assieme al docente neoassunti all'incontro propedeutico di 3 ore per la fase di formazione in presenza; supervisiona la compilazione del bilancio finale delle competenze del docente e presenta al comitato di valutazione le risultanze dell'istruttoria compiuta in merito alle attività didattiche e formative predisposte e svolte dal docente e alla sua partecipazione e organizzazione della scuola.
- L'USR di pertinenza organizzerà attività di formazione specifica per i tutor da considerare nel piano triennale di formazione dell'istituto.

Si riportano i docenti individuati in qualità di tutor:

TUTOR NEO IMMESSI

<u>docente</u>		<u>tutor</u>
SCHIPA	Roberta	NOVELLO Anna Stella
DELL'OSTE	Gilberto	GENOVESE Rosa
CROSILLA	Fausto	MACHIN Renato (solo per eventuale passaggio al comitato di valutazione)
BUIATTI	Marco	MACHIN Renato
FORNAROLI	Silvia	GOI Gianfranco
TAVOSCHI	Monica	FERRI Caterina

TUTOR NEO IMMESSI FIT

<u>docente</u>		<u>tutor</u>
ROSSI	Paola	DAMANTINO SALVATORE
DOLCE	Ilaria	CONZATO MARIANGELA
AMODIO	Pasquale	CURTO GIUSEPPINA
RAGONESE	Marco	TONINO Teresa



BELLINO	Pietro	CANDOLINI Alberto
---------	--------	-------------------

Attività sulla piattaforma on line

L'ambiente on-line Indire sarà disponibile entro il mese di novembre 2018. La durata dell'attività online è quantificata in 20 ore. Le attività in piattaforma, infine, sono da considerare strettamente legate a quelle in presenza, per consentire la documentazione del percorso; riflettere sulle competenze acquisite; dare un "senso" coerente e coeso al percorso complessivo. La presentazione del portfolio di fronte al Comitato di valutazione sostituisce la elaborazione di qualsiasi altra relazione.

DOCENTI NEO IMMESSI FIT

I docenti ammessi al percorso annuale FIT svolgono gli adempimenti seguenti:

- redazione della progettazione didattica annuale con l'assistenza del tutor;
- elaborazione di un progetto di ricerca-azione;
- verifiche in itinere, a cui sono dedicate almeno 24 ore;
- predisposizione del portfolio professionale, comprensivo del bilancio di competenze iniziale e finale e del piano di sviluppo professionale;
- svolgimento di almeno 180 di servizio effettivamente prestato, dei quali almeno 120 giorni di attività didattica;
- colloquio finale
- gli ammessi al FIT non svolgono i laboratori formativi (e/o visite in scuole innovative), non partecipano agli incontri organizzati a livello territoriale e svolgono un progetto di ricerca-azione, diversamente dai docenti assunti da GaE e GM 2016;
- sia gli uni (FIT) che gli altri (GaE e GM 2016) svolgono attività di osservazione in classe, sebbene in modalità e tempi differenti, e attività online, quale la produzione del portfolio professionale (o meglio di tutte le attività che lo costituiscono: bilanci, progettazione didattica...);
- sia i docenti FIT che gli assunti da GM 2016 e GaE svolgono il colloquio finale, ai fini rispettivamente dell'assunzione (FIT) e della conferma in ruolo (GM 2016 e GaE).
- Per i docenti FIT sarà presente, nell'ambiente online dell'Indire, una sezione dedicata, ai fini dello svolgimento delle attività previste per il portfolio professionale, come già per i docenti assunti da GaE e GM 2016.
- L'ambiente online sarà disponibile, sia per gli uni che per gli altri, dal mese di novembre 2018.
- I docenti ammessi al III anno FIT sono anch'essi affiancati da un tutor (in attesa di un apposito DM, al tutor dei docenti FIT si applica l'articolo 12 del DM 850/15).

Commissione di valutazione

La Commissione per la valutazione finale dei docenti FIT, leggiamo nel decreto 984/17, comprende i soggetti di cui all'articolo 11, comma 4, del D.lgs. 297/94, come modificato dalla legge 107/2015, ossia i componenti del comitato di valutazione nella composizione prevista per la valutazione finale dei docenti assunti da GaE e GM 2016:

- dirigente scolastico (che presiede la commissione);
- due docenti scelti dal Collegio docenti e uno dal Consiglio di Istituto; tutor.

Il dirigente scolastico, DM 984/2017 (quindi per la valutazione finale del percorso annuale FIT), può integrare la commissione di valutazione con docenti universitari o ricercatori che abbiano svolto attività nell'ambito dei TFA o PAS nella specifica classe di concorso/posto del docente FIT.

Conferma/assunzione in ruolo

Per i docenti FIT, invece, è la commissione di valutazione a deliberare il superamento o meno del percorso.

Patto di sviluppo professionale.

Sulla base del bilancio delle competenze formalizzato, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, il dirigente scolastico e il docente neoassunto stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, che sono ritenute rilevanti e raggiungibili attraverso le attività formative previste. Si trasmette il modello di cui al punto che dovrà essere compilato dal docente neoassunto, in collaborazione con il proprio Tutor, entro il 10 gennaio 2019, o comunque entro la fine del mese di gennaio, al fine di predisporre, con il Dirigente il Piano di sviluppo professionale.

Il file da completare sarà disponibile sul sito dell'Istituto alla voce "modulistica docenti"

Il file compilato deve essere consegnato all'ufficio didattica (sig.ra) Gilda Puschiatis.

Ringraziando per la collaborazione, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott.ssa Manuela MECCHIA)